Maria Beatrice Hospital S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MANZONI 12 FIRENZE FI
Codice Fiscale	01171680489
Numero Rea	248497
P.I.	01171680489
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.900	38.418
7) altre	1.951.631	2.000.352
Totale immobilizzazioni immateriali	1.970.531	2.038.770
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	475.522	493.039
2) impianti e macchinario	17.363	20.577
3) attrezzature industriali e commerciali	198.174	254.984
4) altri beni	131.480	184.219
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.967	-
Totale immobilizzazioni materiali	828.506	952.819
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	814.240	812.657
Totale crediti verso altri	814.240	812.657
Totale crediti	814.240	812.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	824.240	822.657
Totale immobilizzazioni (B)	3.623.277	3.814.246
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	274.598	288.630
Totale rimanenze	274.598	288.630
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.398.045	1.400.438
Totale crediti verso clienti	1.398.045	1.400.438
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	475.009	894.769
Totale crediti verso controllanti	475.009	894.769
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.665	156.501
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	177.665	156.501
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.059	97.327
Totale crediti tributari	74.059	97.327
5-ter) imposte anticipate	534.259	397.219
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.878	44.464
Totale crediti verso altri	54.878	44.464
Totale crediti	2.713.915	2.990.718

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.721.287	4.608.785
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.721.287	4.608.785
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	57.625	12.252
3) danaro e valori in cassa	2.702	3.448
Totale disponibilità liquide	60.327	15.700
Totale attivo circolante (C)	12.770.127	7.903.833
D) Ratei e risconti	104.591	89.351
Totale attivo	16.497.995	11.807.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	18.081	18.081
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	396.641
Varie altre riserve	737.605	2.332.390
Totale altre riserve	737.605	2.729.031
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(57.119)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(570.308)	(2.748.545)
Totale patrimonio netto	1.328.259	1.198.567
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	12.578	15.226
4) altri	2.219.433	1.648.433
Totale fondi per rischi ed oneri	2.232.011	1.663.659
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.316.834	1.312.865
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.000.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.226	1.352
Totale debiti verso banche	3.226	1.352
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.686.863	2.048.704
Totale debiti verso fornitori	1.686.863	2.048.704
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	854.362	206.304
Totale debiti verso controllanti	854.362	206.304
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.306.050	2.910.342
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.306.050	2.910.342
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.930	329.643
Totale debiti tributari	134.930	329.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.552	142.852
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.552	142.852
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.484.308	1.989.666

Totale altri debiti	1.484.308	1.989.666
Totale debiti	11.618.291	7.628.863
E) Ratei e risconti	2.600	3.476
Totale passivo	16.497.995	11.807.430

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.833.709	15.491.442
5) altri ricavi e proventi		
altri	383.400	53.781
Totale altri ricavi e proventi	383.400	53.781
Totale valore della produzione	16.217.109	15.545.223
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.967.968	2.751.792
7) per servizi	6.889.078	6.931.993
8) per godimento di beni di terzi	1.504.677	1.406.529
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.404.347	2.419.123
b) oneri sociali	721.469	728.430
c) trattamento di fine rapporto	181.639	177.768
e) altri costi	132	-
Totale costi per il personale	3.307.587	3.325.321
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206.393	249.083
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	171.065	166.101
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.000	7.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	385.458	422.684
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.033	20.310
12) accantonamenti per rischi	601.000	706.500
14) oneri diversi di gestione	1.412.676	3.699.545
Totale costi della produzione	17.082.477	19.264.674
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(865.368)	(3.719.451)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	-	382.554
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	382.554
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	476.395	-
altri	29	6
Totale proventi diversi dai precedenti	476.424	6
Totale altri proventi finanziari	476.424	382.560
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	321.875	233.188
altri	17.381	24.256
Totale interessi e altri oneri finanziari	339.256	257.444
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	137.168	125.116
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(728.200)	(3.594.335)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.351	-
imposte differite e anticipate	(139.688)	(154.806)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	34.555	690.984

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(157.892)	(845.790)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(570.308)	(2.748.545)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(570.308)	(2.748.545)
Imposte sul reddito	(157.892)	(845.790)
Interessi passivi/(attivi)	(137.168)	(125.116)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(865.368)	(3.719.451)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	601.000	706.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	377.458	415.184
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	127.084	122.916
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.105.542	1.244.600
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	240.174	(2.474.851)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.032	20.310
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	400.990	(632.781)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(318.075)	(499.837)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.240)	(30.192)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(876)	(895)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(682.211)	1.538.429
Totale variazioni del capitale circolante netto	(601.380)	395.034
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(361.206)	(2.079.817)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	137.168	125.116
(Imposte sul reddito pagate)	18.204	690.984
(Utilizzo dei fondi)	(30.000)	(65.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(123.115)	(40.971)
Totale altre rettifiche	2.257	710.129
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(358.949)	(1.369.688)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.753)	(125.070)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(138.154)	(230.036)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(889)	-
Disinvestimenti	-	512
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.112.502)	303.841
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.298.298)	(50.753)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.001.874	(656)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	700.000	1.400.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.701.874	1.399.344

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	44.627	(21.097)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.252	30.706
Danaro e valori in cassa	3.448	6.091
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.700	36.797
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	57.625	12.252
Danaro e valori in cassa	2.702	3.448
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	60.327	15.700

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la accompagnano costituiscono parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) e ai Principi Contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione e Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Per un commento generale sull'andamento della gestione dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che con atto del notaio Giganti registrato in data 27 dicembre 2024 ed iscritto in camera di commercio in data 1° gennaio 2025, la Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") ha perfezionato l'operazione di scissione con scorporo, realizzata mediante trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., alla società GVM Care & Research S.p. A., neocostituita e beneficiaria della scissione.

Alla società beneficiaria è stato assegnato il comparto relativo al Settore Healthcare, costituito prevalentemente da società direttamente controllate e/o partecipate da GVM S.p.A.. L'operazione non comporta modifiche rispetto al soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle controllate del Gruppo, rimanendo identificato nella controllante indiretta GVM S.p.A.

A esito di tale operazione, la controllante diretta GVM Care & Research S.p.A. risulta essere beneficiaria dei saldi patrimoniali, alla data del 1° gennaio 2025, detenuti da GVM S.p.A. nei confronti delle società operanti nel Settore Healthcare afferenti le transazioni commerciali ed i rapporti finanziari relativi alla gestione accentrata della tesoreria.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e incrementato di eventuali oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.
Avviamento	13 anni in quote costanti

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare con riferimento alla voce "Avviamento", Vi segnaliamo che si tratta dell'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società controllata Maria Teresa Hospital Srl, iscritto nel presente bilancio con il consenso del collegio sindacale e ammortizzato in 13 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile.

La definizione di tale periodo è stata fatta tenendo conto che ci troviamo in un settore in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime per via degli elevati standard tecnologici a cui si deve adeguare. Gli stessi fattori permettono, una volta raggiunti, di conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio competitivo acquisita sul mercato.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 si è esaurito l'ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	22.218	195.061	2.737.136	4.347.507	7.301.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.218	156.643	2.737.136	2.347.155	5.263.152
Valore di bilancio	-	38.418	-	2.000.352	2.038.770
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	138.154	138.154
Ammortamento dell'esercizio	-	19.518	-	186.875	206.393
Totale variazioni	-	(19.518)	-	(48.721)	(68.239)
Valore di fine esercizio					
Costo	22.218	195.061	2.737.136	4.485.661	7.440.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.218	176.161	2.737.136	2.534.030	5.469.545
Valore di bilancio	-	18.900	-	1.951.631	1.970.531

La voce principale, come già accennato, si riferisce all'avviamento emerso in sede di annullamento del valore di carico della partecipata Maria Teresa Hospital, fusa per incorporazione a dicembre 2011, con il corrispondente valore di patrimonio netto acquisito. Al 31 dicembre 2025 risulta completamente ammortizzato.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce principalmente alle migliorie apportate sull'Immobile in cui svolge l'attività il presidio di Maria Teresa Hospital. Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è pari a € 1.951.631, tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di sviluppo non è presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I valori sono integrati dalle rivalutazioni effettuate negli esercizi 1983 e 1991 in relazione alle specifiche Leggi di rivalutazione monetaria e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori direttamente imputabili.

In relazione a quanto disposto dall'art. 10 della Legge n.72/1983 Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni effettuate in base alle leggi di allineamento monetario.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati	3,00%
Impianti Generici	8,00%
Impianti Specifici	12,50%

Impianti Telefonici	20,00%
Impianti Allarme	30,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi Biancheria e coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio non elettroniche	12,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Aurovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, il valore dei canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	583.894	310.119	2.257.637	1.773.311	-	4.924.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.855	289.542	2.002.653	1.589.092	-	3.972.142
Valore di bilancio	493.039	20.577	254.984	184.219	-	952.819
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	33.091	7.856	5.967	46.914
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	160	-	160
Ammortamento dell'esercizio	17.517	3.214	89.901	60.433	-	171.065
Totale variazioni	(17.517)	(3.214)	(56.810)	(52.737)	5.967	(124.311)
Valore di fine esercizio						
Costo	583.894	310.119	2.290.728	1.781.006	5.967	4.971.714

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.372	292.756	2.092.554	1.649.526	-	4.143.208
Valore di bilancio	475.522	17.363	198.174	131.480	5.967	828.506

Gli investimenti dell'anno sono relativi alla voce "attrezzatura specifica" per € 33.091 , alla voce "Sistemi elettronici" per € 7.856, ed alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" per € 5.967.

Nella tabella sopra riportata, il valore del costo storico e del fondo ammortamento di fine esercizio è esposto al netto di eventuali dismissioni o vendite di cespiti completamente ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2025 di circa € 41.745 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di € 5.082, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato C.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo al 31 dicembre 2025 di € 814.240 fa riferimento a depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	812.657	1.583	814.240	814.240
Totale crediti immobilizzati	812.657	1.583	814.240	814.240

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	288.630	(14.032)	274.598
Totale rimanenze	288.630	(14.032)	274.598

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.400.438	(2.393)	1.398.045	1.398.045
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	894.769	(419.760)	475.009	475.009
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	156.501	21.164	177.665	177.665

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.327	(23.268)	74.059	74.059
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	397.219	137.040	534.259	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.464	10.414	54.878	54.878
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.990.718	(276.803)	2.713.915	2.179.656

I crediti commerciali netti verso clienti terzi sono diminuiti di € 2.393 passando da € 1.400.438 nel 2024 ad € 1.398.045 al 31 dicembre 2025 e si riferiscono principalmente a crediti verso enti pubblici.

Il credito verso la controllante è relativo principalmente al credito verso Gruppo Villa Maria derivante dall'adesione al consolidato fiscale.

Nel saldo dell'attivo circolante si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato B evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la loro movimentazione. Vi rinviamo per maggiori dettagli ai commenti sui fondi rischi riportati al paragrafo seguente.

Le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce in esame è dato dal credito finanziario verso la controllante GVM Care & Research S.p.A.

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso tramite una gestione accentrata della tesoreria.

Il credito al 31/12/2025 ammonta ad € 9.721.287.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.608.785	5.112.502	9.721.287
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.608.785	5.112.502	9.721.287

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.252	45.373	57.625
Denaro e altri valori in cassa	3.448	(746)	2.702
Totale disponibilità liquide	15.700	44.627	60.327

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Interessi su depositi cauzionali	24	486	510
Totale ratei attivi	**-**	**486**	**510**

	31-dic-24	Variazioni	31-dic-25
Canoni leasing e noleggi	10.272	328	10.600
Spese di pubblicità	900	- 72	828
Contratti di assistenza tecnica	51.281	- 11.631	39.650
Assicurazioni	807	243	1.050
Commissioni factoring	8.078	15.150	23.226
Affiti passivi	16.854	10.736	27.590
licenze d'uso e altre voci minori	1.135	2	1.137
Totale risconti attivi	**89.327**	**14.756**	**104.081**
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**89.351**	**15.242**	**104.591**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 1.000.000, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 18.081, riserva legale per € 200.000,, dalla riserva indisponibile ex art.60 D.L. 104/2020 per € 31.065 e dalla riserva per copertura perdita pari ad € 706.540. L'esercizio 2025 si chiude con una perdita di € 570.308.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	18.081	-	-		18.081
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	396.641	(396.641)	-		-
Varie altre riserve	2.332.390	(2.294.785)	700.000		737.605
Totale altre riserve	2.729.031	(2.691.426)	700.000		737.605
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(57.119)	-		(57.119)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.748.545)	2.748.545	-	(570.308)	(570.308)
Totale patrimonio netto	1.198.567	-	700.000	(570.308)	1.328.259

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.000.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	18.081	Capitale	A;B	18.081	-
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	Utili	A;B;C	-	-
Varie altre riserve	737.605	Capitale	B	737.605	2.719.459
Totale altre riserve	737.605	Capitale		737.605	2.719.459
Utili portati a nuovo	(57.119)	Capitale		(57.119)	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale	1.898.567			898.567	2.719.459
Quota non distribuibile				898.567	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.226	1.648.433	1.663.659
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	601.000	601.000
Utilizzo nell'esercizio	2.648	30.000	32.648
Totale variazioni	(2.648)	571.000	568.352
Valore di fine esercizio	12.578	2.219.433	2.232.011

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'anno sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'accantonamento era relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente. Nel corso del 2025 tale differenze sono state parzialmente riassorbite, pertanto il fondo è stato utilizzato per € 2.648.

Altri fondii

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-24	Accantonamenti		Utilizzi	31-dic-25
Fondo rischi fiscali	80.000	-	-		80.000
Fondo rischi cont.USL	16.696	-			16.696
Fondo controversie legali in corso	1.463.674	601.000	-	30.000	2.034.674
Fondo rischi	88.063		-		88.063
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	**1.648.433**	**601.000**	**-**	**30.000**	**2.219.433**

Il Fondo controversie legali in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2025 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo controversie legali in corso, pari a € 601.000 per l'esercizio 2025, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Tale fondo è stato utilizzato per € 30.000 a seguito delle chiusura di una pratica.

Il fondo rischi contenzioso ASL ammonta a € 16.696, tale fondo non si è movimentato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo è ritenuto congruo a fronteggiare il rischio collegato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio alla pubblica amministrazione.

Il fondo sanzioni amministrative pari ad € 80.000 si riferisce ad un accantonamento prudenziale per rischi fiscali conseguenti ad una verifica effettuata all'inizio del 2010 dall'Agenzia delle Entrate.

La voce altri fondi, pari ad € 88.062 si riferisce, alla quota residua del fondo accantonato a fronte del rinnovo del contratto AIOP.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.312.865
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	127.084
Utilizzo nell'esercizio	123.115
Totale variazioni	3.969
Valore di fine esercizio	1.316.834

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.000.000	5.000.000	-	5.000.000
Debiti verso banche	1.352	1.874	3.226	3.226	-
Debiti verso fornitori	2.048.704	(361.841)	1.686.863	1.686.863	-
Debiti verso controllanti	206.304	648.058	854.362	854.362	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.910.342	(604.292)	2.306.050	2.306.050	-
Debiti tributari	329.643	(194.713)	134.930	134.930	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.852	5.700	148.552	148.552	-
Altri debiti	1.989.666	(505.358)	1.484.308	1.484.308	-
Totale debiti	7.628.863	3.989.428	11.618.291	6.618.291	5.000.000

Il saldo dei debiti passa da € € 7.628.863 al 31 dicembre 2024 ad € 11.618.291 con un aumento di € 3.989.428 riconducibile all'effetto dei seguenti fattori:

- aumento dei debiti verso soci per finanziamenti per € 5.000.000 relativi al finanziamento a Garanzia Sace erogato da Gruppo Villa Maria S.p.A.

- diminuzione dei debiti verso fornitori con un saldo al 31 dicembre 2025 che ammonta a € 1.686.863 contro un saldo di € 2.048.704 del 2024;

- aumento dei debiti verso controllanti per € 648.058;

- diminuzione dei debiti verso consociate con un saldo al 31 dicembre 2025 che ammonta a € 2.306.050 contro un saldo di € 2.910.342 del 2024.

- diminuzione degli altri debiti per € 505.358;

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il saldo della voce in esame è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A.

Si segnala che nel 2025 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace. Il finanziamento èstato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo Gruppo Villa Maria con un pool di banche di riferimento. La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con Maria Beatrice Hospital per Euro 5.000.000. Il finanziaento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre e scadenza finale al 31 dicembre, per una durata complessiva di quasi 6 anni. Tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante e del costo del personale. Il credito al 31/12/2025 ammonta ad € 5.000.000.

Si precisa che detto finanziamento intercompany (con un piano di ammortamento che si estende oltre l'esercizio) è correlato alla durata del finanziamento principale che GVM S.p.A. ha con le banche finanziatrici e che è stato ceduto alle banche

finanziatrici che hanno rilasciato mandato con rappresentanza a GVM S.p.A.. In detto contratto di finanziamento è prevista la misurazione di parametri finanziari (c.d. "covenants") relativi al bilancio consolidato.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM S.p.A. ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel contratto di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto eè illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-25	Variazioni	31-dic-24
Credito imposta su beni strumentali	2.600	876	3.476
Totale risconti passivi	**2.600**	**876**	**3.476**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**2.600**	**876**	**3.476**

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.
I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	1.759.029	2.843.929	-38%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	14.074.680	12.647.513	11%
Totale	**15.833.709**	**15.491.442**	**2%**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, di conseguenza la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 383.400 rispetto ad € 53.781 al 31 dicembre 2024 e si compone come segue:

	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti		1.000	-100%
Rimborsi bolli	3.846	4.877	-21%
Rimborsi assicurativi	610	659	-7%
Sopravvenienze attive	359.122	27.321	1214%
Contributi e crediti d'imposta	876	895	-2%
Altri ricavi diversi	18.946	19.029	0%
Totale Altri ricavi e proventi	**383.400**	**53.781**	**613%**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 17.082.477 (€ 19.264.674 al 31/12/2024).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 2.967.968 (€ 2.751.792 al 31/12/2024).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 1.152.187 (€ 1.193.198 nel 2024) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 3.935.001 (€ 3.972.769 nel 2024) per costi di consulenza professionale;
- € 684.092 (€ 667.982 nel 2024) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.117.798 (€ 1.098.045 nel 2024) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.504.677 (€ 1.406.529 nel 2024).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 3.307.587 (€ 3.325.321 nel 2024).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.412.676 (€ 3.699.545 nel 2024) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 313.655 in linea con l'esercizio precedente e IVA indetraibile per € 913.332 (€ 917.309 nel 2024).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
interessi attivi verso imprese controllanti	29	6	
- interessi attivi c/c	476.395	382.554	
- interessi attivi di mora			
Totale	**476.424**	**382.560**	**25%**
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	321.875	233.188	
- interessi passivi su scoperto c/c	2.099		
- interessi passivi di mora	625	894	
- interessi su factor	8.014	15.948	
- oneri e spese bancarie	6.643	7.414	
- accantonamento al fondo intertessi di mora			
Totale	**339.256**	**257.444**	**32%**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Altri dipendenti	73
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	295.000	18.655

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari ad € 199.500, assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

Di seguito l'elenco delle garanzie in essere:

- € 72.450 si riferisce alla fidejussione rilasciata da UnipolSai Assicurazioni a favore di Finetti.

-€ 8.214 si riferisce alla fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore del Comune di Montecatini.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che a far data dal 01/01/2025 la controllante diretta della vostra società è la GVM Care & Research SPA, società nata dall'operazione di scissione con scorporo di Gruppo Villa Maria S.p.A.

In considerazione del fatto che Gruppo Villa Maria S.p.A. controlla direttamente GVM Care & Research S.p.A. al 100%, si ritiene che la direzione e coordinamento non sia mutata e perciò ancora in capo a Gruppo Villa Maria S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2024 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024 (IN EURO)

STATO PAT

ATTIVO

	31-dic-24	31-dic-23
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	610.344.635	514.712.754
C. Attivo Circolante	218.992.133	267.352.991
D.Ratei e risconti attivi	1.459.964	1.497.153
Totale attivo(A+B+C+D)	**830.796.732**	**783.562.898**

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.116.863	245.841.338
Utile (perdita) dell'esercizio	180.413	599.137
Totale patrimonio netto	**248.856.701**	**249.999.900**
B. Fondi per rischi ed oneri	26.913.500	23.517.584
C. Trattamento di fine rapporto	482.308	444.927
D. Debiti	552.080.144	507.482.498
E. Ratei e risconti passivi	2.464.079	2.117.989
Totale passivo(A+B+C+D+E)	**830.796.732**	**783.562.898**

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	9.927.796	7.617.469
B. Costi della produzione	- 16.233.137	- 16.873.649

Differenza (A-B)	**-**	**6.305.341**	**-**	**9.256.180**
C. Proventi e oneri finanziari		24.585.153		29.572.185
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	22.376.645	-	23.487.069
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	**-**	**4.096.833**	**-**	**3.171.064**
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		4.277.246		3.770.201
26. Utile (Perdita) dell'esercizio		**180.413**		**599.137**

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.

2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;

4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;

5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 che evidenzia una perdita di e € 570.308, da coprire mediante utilizzo della riserva per copertura perdite.

Firenze, 21 luglio 2026

Maria Beatrice Hospital S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'amministratore delegato

Maura Cocchi

ALLEGATO A

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA COP. PERDITE	RISERVA INDISPONIBILE	RISERVE PER ARROT. EURO	RISERVA DA FUSIONE	UTILE ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2023	**1.000.000**	**18.081**	**200.000**	**1.619**	**1.200.000**	**157.064**	**- 1**	**-**	**395.022**	**2.971.785**
Delibera Assemblea Ordinaria destinazione utile dell'esercizio				395.022					- 395.022	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2023										-
Arrotondamento euro							- 1			- 1
Utile (Perdita) al 31.12.2023									- 424.674	- 424.674
SALDI AL 31.12.2023	**1.000.000**	**18.081**	**200.000**	**396.641**	**1.200.000**	**157.064**	**- 2**	**-**	**- 424.674**	**2.547.110**
SALDI AL 01.01.2024	**1.000.000**	**18.081**	**200.000**	**396.641**	**1.200.000**	**157.064**	**- 2**	**-**	**- 424.674**	**2.547.110**
Delibera Assemblea Ordinaria destinazione utile dell'esercizio					- 424.674				424.674	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2024					1.400.000					1.400.000
g/c riserva indisponibile					119.459	- 119.459				-
Arrotondamento euro										-
Utile (Perdita) al 31.12.2024									- 2.748.546	- 2.748.546
SALDI AL 31.12.2024	**1.000.000**	**18.081**	**200.000**	**396.641**	**2.294.785**	**37.605**	**- 2**	**-**	**- 2.748.546**	**1.198.564**
SALDI AL 01.01.2025	**1.000.000**	**18.081**	**200.000**	**396.641**	**2.294.785**	**37.605**	**- 2**	**-**	**- 2.748.546**	**1.198.564**
Delibera Assemblea Ordinaria destinazione utile dell'esercizio				- 396.641	- 2.294.785			- 57.120	2.748.546	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2025					700.000					700.000
g/c riserva indisponibile					6.540	- 6.540				-
Arrotondamento euro										-
Utile (Perdita) al 31.12.2025							3		- 570.308	- 570.305
SALDI AL 31.12.2025	**1.000.000**	**18.081**	**200.000**	**-**	**706.540**	**31.065**	**1**	**- 57.120**	**- 570.308**	**1.328.259**

ALLEGATO B
MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	Ammontare delle differenze temporane	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento controversie legali in corso	1.463.675	351.282	601.000	144.240	30.000	7.200	2.034.675	488.322
Accantonamento fondo svalutazione crediti integrativo	129.070	30.977	-	-	-	-	129.070	30.977
Accantonamento fondo rischi contenzioso ASL	16.696	4.007	-	-	-	-	16.696	4.007
Accantonamento fondo rischi rinnovo CCNL	45.635	10.952	-	-	-	-	45.635	10.952
Totale	**1.655.076**	**397.218**	**601.000**	**144.240**	**30.000**	**7.200**	**2.226.076**	**534.258**
Saldo Imposte differite								
Riduzione ammortamenti	52.831	15.226			9.188	2.648	43.643	12.578
Totale	**52.831**	**15.226**	**-**	**-**	**9.188**	**2.648**	**43.643**	**12.578**
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		**397.218**						**534.258**
Totale fondo imposte differite		**15.226**						**12.578**

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti	-

ALLEGATO C

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2025	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2025	VALORE NETTO AL 31/12/2025
DE LAGE LANDE	4735627	Infrastruttura switching e wifi Cisco	97.500	-		19.500	87.750	9.750
DLL LEASING	192898	2 Catalyst - Proclesid	39.800	21.242	1.190	7.960	11.940	27.860
DLL LEASING	193712	Cisco - Proclesid	138.800	72.839	3.625	27.760	41.640	97.160
BANCA IFIS	14245047	MICROSCOPIO LEICA	120.000	105.419	908	7.500	7.500	112.500
TOTALE			**396.100**	**199.500**	**5.723**	**62.720**	**148.830**	**247.270**

ALLEGATO D

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Esercizio 2025

Denominazione società	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GVM CAMPUS SRL						950				
GVM CARE & RESEARCH S.P.A.	475.009	161.007				160.160				
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		36.926				80.703				
GVM per adesione al consolidato fiscale		656.430								
G.V.M. ENGINEERING S.R.L.		21.377				16.570				
G.V.M. REAL ESTATE		50.000				150.588				
KRONOSAN S.R.L.	163.349	1.979.423			2.584.090	316.530			3.572	
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY										
PRIMUS FORLì MEDICAL CENTER	55	26.098				85.394	12			
GVM Servizi Soc. Cons. a.r.l	14.261	229.152				1.117.020				
LONGLIFE FORMULA S.p.A.						3.033				

RAPPORTI FINANZIARI

Esercizio 2025

Denominazione società	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
GVM CARE & RESEARCH S.P.A.	9.721.287								475.009	
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.		5.000.000				321.875			1.386	

ALLEGATO E

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025, OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI ORIGINARI	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 72/83	RISERVA RIVALUTAZIONE l. 413/91	RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI BILANCIO AL 31/12/2024
MOBILI ED ARREDI	2.855	616	-	-	3.471
ATTREZZATURE SPECIFICHE	41.064	9.846	-	-	50.910
ATTREZZATURE GENERICHE	20.799	12.079	-	-	32.878

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l.

CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.
Sede: Firenze (FI) - Via Manzoni, 12
Capitale sociale: €. 1.000.000= i.v.
C.F. , P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di FI n. 01171680489
R.E.A. n.248497

*****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,
il progetto di bilancio al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di euro -570.308, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 16.217.109.
La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

Si evidenzia che in data 1° gennaio 2025 ha avuto efficacia l'operazione straordinaria di scissione con scorporo perfezionata dalla Capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. ("GVM S.p.A.") mediante il trasferimento di parte del patrimonio di GVM S.p.A., nello specifico quello relativo al ramo *healthcare* in una nuova società, GVM Care & Research S.p.A., controllata sempre interamente da GVM S.p.A. nell'ambito del progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione delle attività del gruppo.
Maria Beatrice Hospital S.r.l. quindi, in quanto azienda del settore *healthcare*, è oggi controllata direttamente dalla Subholding Gvm Care & Research ed indirettamente da Gruppo Villa Maria S.p.a che continua ad esercitare la funzione di direzione e coordinamento.

Vi segnaliamo inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, GVM SpA ha chiesto ed ottenuto le deroghe dalle banche finanziatrici rispetto alle clausole previste nel contratto di finanziamento di 5 milioni (si rimanda in dettaglio a quanto esposto nella nota integrativa).

Di riflesso ciò ha comportato che la vostra società ha convocato l'assemblea di approvazione del bilancio oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La società nel complesso ha realizzato un fatturato di 15,8 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +0,3 milioni di euro pari a +2,2%.

In particolare, il presidio Santa Rita Hospital ha registrato un fatturato al di 10,8 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente di +0,1 milioni di euro e il presidio Maria Teresa Hospital ha registrato un fatturato di 5 milioni di euro, in crescita rispetto al 2024 di +0,3 milioni di euro. Con riferimento al presidio di S. Rita Hospital, si rileva un aumento dell'attività di ricovero di 0,2 milioni di euro, mentre risulta in diminuzione l'attività ambulatoriale; stesso trend per il presidio di Maria Teresa Hospital che vede un aumento del fatturato di attività di ricovero e di chirurgia ambulatoriale, mentre diminuiscono i ricavi relativi all'attività ambulatoriale.

Nel corso dell'anno, nel corso degli incontri periodici di monitoraggio dei tetti con la DSA dell'ASL TC, sono state effettuate ed autorizzate rimodulazioni organizzative all'interno dei due presidi ospedalieri dal setting sottoutilizzato della Medicina Interna LDG di Maria Teresa Hospital al setting "XRT invio Aziendale USL TC" e dal setting "Ortopedia in convenzione a gestione diretta" di Santa Rita Hospital al setting "Service Ortopedia".

Inoltre, con la Delibera del Direttore Generale n.702 del 16/06/2025 avente ad oggetto "Recepimento disposizioni Regione Toscana in merito alle DGRT n. 372 del 24.03.2025 "piano Liste di Attesa. Anno 2025" e la DGRT n. 587 del 12.05.2025 "Revisione della destinazione dei tetti di spesa previsti dalla DGR n. 1339 del 28.11.2022 ai fini dell'abbattimento delle liste di attesa e definizione dei nuovi budget" - è stato approvato, per la sola annualità 2025 (scadenza 31/12/2025) un Addendum al Contratto sottoscritto da MBH SRL per il triennio 2025-2026-2027 per l'erogazione di prestazioni di ortopedia elettiva. La nostra struttura Santa Rita Hospital per l'erogazione di prestazioni di ortopedia elettiva per la

sola annualità 2025, con decorrenza dal 02/07/2025 al 31/12/2025 ha avuto la seguente assegnazione aggiuntiva al budget:

Struttura	**Quota DGRT 587/2025 Prest. Res. ASL TC**	**SCONTO 3%**	**QUOTA Extra Regione**
Gruppo MBH	€ 646.992	€19.410	€ 51.090

Il Budget economico suindicato è stato ripartito:

a) € 646.992,00 in favore dei pazienti toscani residenti nell'Azienda USL Toscana Centro per le prestazioni di ortopedia elettiva con l'applicazione di uno sconto tariffario nella misura massima del 3%;

b) € 51.090,00 per l'erogazione di prestazioni di alta specialità a favore di pazienti residenti in altre regioni.

Sul piano della capacità produttiva il presidio SRH ha operato con un tasso di occupazione media del posto letto del 60,31% a significare una potenziale capacità espansiva da porre a sistema, mentre il presidio MTH con un tasso del 74,14% %.

In merito all'Accordo Contrattuale tra Azienda USL Toscana Centro e Maria Beatrice Hospital S.r.l. per l'acquisizione di visite specialistiche e prestazioni di diagnostica (c.d. modello competitivo 2025-2027) si precisa che non prevedendo più l'assegnazione di un tetto specifico per i nostri presidi MTH/SRH, le nostre strutture concorrono all'erogazione delle prestazioni in modo paritario con gli altri soggetti erogatori individuati con gli Avvisi di Manifestazioni di interesse emessi dalla Direzione dell'Azienda USL Toscana Centro. In ragione di ciò, l'attività ambulatoriale ha fatto registrare nel 2025 una diminuzione della produzione in quanto sono aumentati i competitors ed i fornitori con cui l'ASL TC ha siglato accordi per l'acquisizione di visite specialistiche e prestazioni di diagnostica (sistema di prenotazione aziendale basato sulla libera scelta da parte del cittadino - Modello competitivo 2025-2027).

Sulla base dell'Accordo Contrattuale con l'Azienda Usl Toscana Centro il tetto finanziario complessivo assegnatoci per l'anno 2026 è di euro 14.171.953,00 con un tetto destinato ai pazienti fuori regione del presidio SRH di € 2.432.773,00. Siamo, inoltre, in attesa di ricevere chiarimenti in merito alle due determine DGRT 240/2026 e 231/2026 che potrebbero apportare modifiche e/o integrazioni al tetto suindicato.

Sul fronte costi si rileva il costante lavoro del management per efficientare le procedure di attività ed il monitoraggio dei costi al fine di riportare la struttura in equilibrio economico; si evidenzia comunque l'importante accantonamento al fondo legale controversie in corso (vedi nota integrativa), il cui importo ha inciso significativamente sui risultati della società, dovuto anche al proseguimento di cause in corso risalenti ad anni vecchi ed alle attività di cardiochirurgia.

Il 27/05/2025 con Atto di Adozione n. 11263 del Dirigente del settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale a seguito dell'Istanza presentata il 16/08/2024. Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse integrazioni che hanno portato al rilascio ufficiale dell'Atto Variante Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP di Montecatini con Ordinanza del SUAP del Comune di Montecatini T.me, n. 190 del 20.03.2026 e Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4796 del 10.03.2026. L'Autorizzazione Unica Ambientale è valida quindici anni dalla data di rilascio da parte del SUAP di Montecatini.
Al fine di adeguare alla normativa AUA anche il presidio Maria Teresa Hospital il 29/11/2024 è stata presentato l'Istanza con il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con Atto di Adozione n. 8457 del 24/04/2025 del Dirigente del settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana. L'Autorizzazione Unica Ambientale è valida quindici anni dalla data di rilascio da parte del SUAP di Firenze.
Si comunica che il 15, 16, 17 aprile 2026 ai sensi della L.R. 51/09 e del suo Regolamento attuativo 79/R/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il percorso chirurgico (requisiti di livello aziendale, requisiti comuni e specifici) di Ortopedia e Traumatologia del presidio sanitario Santa Rita Hospital ed il percorso chirurgico di Oftalmologia (Chirurgia Ambulatoriale) del presidio Maria Teresa Hospital saranno oggetto di verifica di accreditamento.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2025

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti

allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

Complessivamente la gestione del 2025 evidenzia un fatturato in aumento rispetto al precedente esercizio di +0,3 milioni di euro, passando da euro 15.491.442 nel 2024 ad euro 15.833.709 nel 2025 (+2,2%).

Il Risultato Operativo risulta negativo ma in miglioramento e passa da -3.719.451 del 2024 a -865.368 del 2025 (vedi allegato 1 alla presente Relazione alla Gestione). Questo risultato è stato influenzato dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- costi operativi incrementati di +0,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente per maggiori costi per consulenze, manutenzioni, affitti e iva indetraibile;
- ammortamenti diminuiti di -0,1 milioni di euro poiché diversi cespiti sono arrivati alla conclusione del piano di ammortamento;
- accantonamenti ai fondi rischi decrementati di -0,1 milioni;
- area accessoria positiva pari a +0,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto a quella dello scorso anno, dove aveva inciso in maniera significativa l'esito a noi sfavorevole di una causa.

La gestione finanziaria risulta positiva e pari a +0,1 milioni di euro grazie al saldo positivo del conto corrente bancario infragruppo utilizzato per la gestione accentrata della tesoreria.

L'area tributaria incide sul risultato di periodo per +0,2 milioni di euro portando il risultato netto di fine esercizio pari ad euro -570.308.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa. Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario, l'Attivo Fisso passa da 3,8 milioni di euro al 31 dicembre 2024 a 3,6 milioni al 31 dicembre 2025 come effetto combinato di investimenti e ammortamenti.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, questo incrementa di 4,9 milioni di euro passando da 8 milioni al 31 dicembre 2024 a quasi 12,9 milioni al 31 dicembre 2025, soprattutto per effetto dell'incremento delle liquidità differite dovuto ai maggiori crediti per attività finanziarie non immobilizzate (+5 milioni). Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa, si tratta in general di variazioni imputabili alla normale gestione aziendale.

Tra le voci del passivo invece rileviamo il decremento delle passività correnti che passano da 7,6 milioni del 2024 a 6,6 milioni nel 2025. Tale variazione è principalmente imputabile alla riduzione dei debiti verso fornitori e professionisti per -0,4 milioni e verso società del gruppo per -0,6 milioni circa. Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda alla Nota Integrativa.

Le Passività Consolidate aumentano di +5,6 milioni di euro, passando da 2,9 milioni nel 2024 a 8,5 milioni di euro nel 2025 e sono da ricondursi principalmente all'attivazione di un finanziamento di 5 milioni con la capogruppo GVM SPA. Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei fondi si rimanda sempre alle specifiche sezioni di Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, si evidenzia una situazione di attenzione tra fonti di finanziamento ed impieghi.

La gestione 2025 infatti mette in risalto ancora un margine primario di struttura negativo (-2.294.324 € vedi allegato 3). Il margine di struttura secondario invece è positivo (+1.254.521€) e in crescita rispetto all'esercizio precedente, segno che i mezzi propri e le passività a medio lungo termine finanziano gli investimenti in immobilizzazioni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2025 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale con il perdurare della guerra Russo-Ucraina e della crisi mediorientale in particolare nei territori israeliano-palestinesi. Tale crisi è poi esplosa a fine febbraio 2026 con l'attacco militare all'Iran e la risposta della stessa a diversi paesi dell'Area Mediorientale oltre alla chiusura dello stretto di Hormuz che comporterà importanti aumenti del costo del petrolio e delle materie prime. Questi eventi aggiungono incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi. Ulteriori incertezze potrebbero derivare dalla politica protezionistica dalla Presidenza Statunitense; in tal caso, ancorché non ne deriverebbero conseguenze dirette per la Società (data la sua operatività), potrebbero esservi negative ripercussioni sul contesto economico complessivo, al momento non prevedibili.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società nel complesso ha realizzato un fatturato al 31/03/2026 di 4,3 milioni di euro, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di -0,1 milioni di euro.
Il presidio Santa Rita Hospital ha registrato un fatturato al 31/03/2026 di 3 milioni di euro, in riduzione rispetto all'anno precedente di -0,1 milioni di euro.
Il presidio Maria Teresa Hospital ha registrato un fatturato al 31/03/2026 di 1,2 milioni di euro, in linea rispetto al 2025.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitamene una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha ulteriormente sviluppato il percorso di consolidamento della documentazione e delle procedure interne in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, nel corso del 2025, le attività sono proseguite in un'ottica di continuità operativa, attraverso interventi mirati al costante miglioramento degli standard di conformità normativa al Regolamento UE 2016/679; in tale ambito, sono state svolte prevalentemente attività ordinarie, funzionali al mantenimento e al monitoraggio del sistema di compliance,

nonché al suo progressivo affinamento, in coerenza con il necessario approccio dinamico richiesto per la gestione della compliance in questa particolare materia.

Adempimenti effettuati ai fini della Direttiva NIS2

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha avviato un percorso strutturato di adeguamento ai requisiti previsti dalla Direttiva NIS2, recepita nell'ordinamento nazionale con D.lgs. 138/2024, con l'obiettivo di rafforzare il presidio dei rischi cyber e la resilienza dei sistemi informativi aziendali.

In questa prima fase di applicazione della normativa la Società ha provveduto agli adempimenti richiesti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ai fini dell'inclusione dei soggetti rientranti nel perimetro NIS 2; in particolare ha effettuato la registrazione sulla piattaforma ACN, procedendo alla trasmissione delle informazioni richieste ai fini del censimento e della qualificazione dell'impresa quale soggetto essenziale/importante ai sensi della normativa applicabile. Nell'ambito di tale procedimento sono stati comunicati i dati identificativi della Società, le informazioni relative ai servizi e alle attività svolte rilevanti ai fini NIS 2, nonché i riferimenti dei soggetti incaricati a mantenere i rapporti con l'Autorità competente e addetti alla gestione degli adempimenti in materia di cybersicurezza.

La Società ha inoltre avviato le attività interne finalizzate all'adeguamento dei presidi organizzativi, procedurali e tecnici richiesti dalla disciplina NIS 2; in tale ambito si evidenzia in particolare l'adozione del Piano di Gestione degli Incidenti.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai componenti dei CDA, al fine di approfondire gli obblighi e le responsabilità previste dall'art. 23 del D.lgs. 138/2024 in materia di sicurezza informatica e gestione del rischio. Le attività di adeguamento proseguiranno nel corso del prossimo esercizio, anche in funzione dell'evoluzione del quadro regolamentare e delle indicazioni delle autorità competenti.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo; ha inoltre verificato l'aggiornamento del Modello, adottato dalla società nell'anno 2025, a seguito delle ultime normative di aggiornamento e dell'introduzione di nuovi reati, oltre che al nuovo assetto organizzativo di Gruppo derivato dall'operazione straordinaria di scissione mediante scorporo.

Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Firenze, 21 luglio 2026

Maria Beatrice Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Maura Cocchi

La sottoscritta Maura Cocchi, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società".

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	Importo in unità di €	
	31-dic-25	**31-dic-24**
Ricavi delle vendite	€ 15.833.709	€ 15.491.442
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	**€ 15.833.709**	**€ 15.491.442**
Costi esterni operativi	€ 12.602.744	€ 12.319.914
Valore aggiunto	**€ 3.230.965**	**€ 3.171.528**
Costi del personale	€ 3.307.587	€ 3.325.321
Margine Operativo Lordo	**-€ 76.622**	**-€ 153.793**
Ammortamenti e accantonamenti	€ 986.458	€ 1.129.184
Risultato dell'area accessoria	€ 197.712	-€ 2.436.474
Risultato Operativo	**-€ 865.368**	**-€ 3.719.451**
Risultato dell'area finanziaria	€ 137.168	€ 125.116
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	**-€ 728.200**	**-€ 3.594.335**
Imposte sul reddito	-€ 157.892	-€ 845.790
RISULTATO NETTO	**-€ 570.308**	**-€ 2.748.545**

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 3.622.583**	**Mezzi propri**	**€ 1.328.259**
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.970.531	Capitale sociale	€ 1.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 828.506	Riserve	€ 328.259
Immobilizzazioni finanziarie	€ 823.546		
		Passività consolidate	**€ 3.548.845**
Attivo Circolante (AC)	**€ 12.875.412**		
Magazzino	€ 274.598		
Liquidità differite	€ 12.435.896	**Passività correnti**	**€ 11.620.891**
Liquidità immediate	€ 164.918		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 16.497.995**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 16.497.995**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Attivo fisso	**€ 3.814.245**	**Mezzi propri**	**€ 1.198.567**
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.038.770	Capitale sociale	€ 1.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 952.818	Riserve	€ 198.567
Immobilizzazioni finanziarie	€ 822.657		
		Passività consolidate	**€ 2.976.524**
Attivo Circolante (AC)	**€ 7.993.185**		
Magazzino	€ 288.630		
Liquidità differite	€ 7.599.504	**Passività correnti**	**€ 7.632.339**
Liquidità immediate	€ 105.051		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 11.807.430**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 11.807.430**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-25			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 5.953.162**	**Mezzi propri**	**€ 1.328.259**
		Passività di finanziamento	**€ 5.003.226**
Impieghi extra-operativi	**€ 10.544.833**		
		Passività operative	**€ 10.166.510**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 16.497.995**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 16.497.995**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-24			
ATTIVO	*Importo in unità di €*	*PASSIVO*	*Importo in unità di €*
Capitale investito operativo	**€ 6.375.988**	**Mezzi propri**	**€ 1.198.567**
		Passività di finanziamento	**€ 1.352**
Impieghi extra-operativi	**€ 5.431.442**		
		Passività operative	**€ 10.607.511**
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 11.807.430**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 11.807.430**

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	**descrizione**	**31-dic-25**	**31-dic-24**
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	-€ 2.294.324	-€ 2.615.678
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,37	0,31
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	€ 1.254.521	€ 360.846
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	1,35	1,09

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Firenze, Via Manzoni N° 12

Capitale sociale: €. 1.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Firenze 01171680489

REA n. 248497

***

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Al Sindaco unico della società MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni, tenuto conto altresì di quanto esposto al successivo paragrafo "Osservazioni al bilancio d'esercizio", sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisto dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della società e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulla esistenza di eventuali incertezze significative relative alla continuità aziendale, sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed eventuali incertezze, nonché sulle operazioni finanziarie e straordinarie di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate o in corso di esecuzione dalla Società nel corso dell'esercizio nonché nei primi mesi dell'esercizio 2026 che hanno contribuito a garantire la continuità aziendale.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni direzionali e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. In particolare, ho rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa di gruppo, l'esistenza di più funzioni gestionali centralizzate di gruppo a cui la società ha affidato in outsourcing l'operatività, valutandone positivamente l'efficienza e l'operatività.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, e non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

La Società fa parte del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La società negli ultimi esercizi ha consuntivato perdite operative che hanno comportato l'intervento del socio unico per la relativa copertura. La continuità operativa della società è garantita dalla controllante diretta GVM Care & Research S.p.A. tramite appositi finanziamenti.

Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A., con lettera datata 1 dicembre 2025, ha garantito il sostegno finanziario alla società nel corso dell'esercizio 2026 confermando la continuità aziendale.

La presente relazione è stata emessa in data odierna sulla base della versione finale del fascicolo completo del bilancio consegnato al Sindaco unico nella sua versione finale in data 21 luglio 2026.

La società ha convocato l'assemblea di approvazione del bilancio oltre il maggior termine previsto dal combinato disposto degli articoli 2364 e 2478 bis del c.c. così come specificato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al paragrafo Finanziamenti infragruppo a cui si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone al Socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, concordando con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 23 luglio 2026

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Legale

La sottoscritta Maura Cocchi, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società".